



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali

Alessandro Cherchi
Alessandro Cherchi



CONI

Ufficio Organi Collegiali

prot. n. 36

Roma, 5 maggio 2016

Ministero per gli Affari Regionali Turismo
e Sport

Ufficio per lo Sport

Ministero dell'Economia e Finanze

Dip.to Ragioneria Gen. dello Stato

Ispettorato Gen. di Finanza-Uff. IV

Corte dei Conti

Sezione controllo Enti

Loro sedi

OGGETTO: *deliberazione n.1554* concernente l'approvazione bilancio
d'esercizio 2015.

*Allegata alla presente si trasmette, ai fini della prescritta approvazione,
copia della deliberazione in oggetto, approvata dal Consiglio Nazionale del
CONI nella riunione del 4 maggio 2016.*

Distinti saluti

Il Segretario Generale
(Roberto Fabbri)



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
MODULARIO
P.C.M. - 198



Mod. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DAR 0012239 P-4.31.3
del 08/07/2016



14401265

Al Comitato Olimpico
Nazionale Italiano
Foro Italico - L.go L. de Bosis, 15
00194 ROMA

e per conoscenza

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dip.to Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

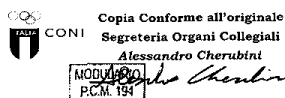
Alla Collegio dei Revisori dei Conti
del CONI
Largo Lauro de Bosis, 15
00135 ROMA

Oggetto: Comitato Olimpico Nazionale Italiano. Approvazione bilancio d'esercizio 2015.

Si trasmette, per il seguito di competenza, copia conforme dell'atto di approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 di codesto Ente, firmato in data 4 luglio 2016 dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prof. Claudio De Vincenti.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Antonio Nardone

DR



MOD. 247



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante 'Disciplina dell'attività di governo e coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri' e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri e, in particolare, l'art. 1 comma 19, lett. a) che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le competenze in materia di sport;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 gennaio 2004, n. 15 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, concernente "Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - CONI, ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2004;

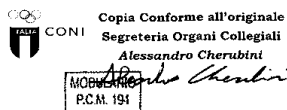
VISTA la legge 20 marzo 1975, n. 70, recante "Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente";

VISTO il D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439, recante regolamento per la semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli enti pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO l'art. 13, comma 1 lett. o) del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, recante regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO l'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";



MOD. 247



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'art. 24, comma 3 del D. lgs. 31 maggio 2011, n. 91 concernente "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" come modificato dal DPCM 21 ottobre 2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del C.O.N.I., approvato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2014, e in particolare l'articolo 36 quater, comma 2;

VISTO il regolamento di Amministrazione e Contabilità del C.O.N.I.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2015 concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri prof. Claudio DE VINCENTI;

VISTA la deliberazione n. 1554 del 4 maggio 2016, del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. concernente l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2015, nonché la documentazione allegata e, in particolare, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti datata 2 maggio 2016 che, valutata positivamente la proposta di portare a nuovo il risultato economico positivo e ribadendo talune raccomandazioni, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio in argomento al 31 dicembre 2015;

VISTA la nota prot. n. 51470 del 13 giugno 2016 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nel condividere le raccomandazioni del Collegio dei revisori dei conti, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015 del C.O.N.I. con l'ulteriore raccomandazione che l'ente provveda al completamento del processo di armonizzazione del sistema contabile, tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Amministrazione medesima con circolare n. 13 del 24 marzo 2015 e richiamando in proposito anche gli adempimenti posti a carico del Collegio dei revisori all'art. 8 del D.M. 27 marzo 2013;

CONSIDERATE le risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport,

APPROVA

il bilancio d'esercizio dell'anno 2015 del C.O.N.I., con le seguenti raccomandazioni:



Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

MODULO
P.C.M. 194

MOD. 247

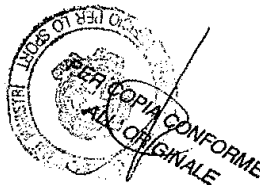


Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- invitare le Federazioni Sportive e gli altri soggetti vigilati ad uno scrupoloso e puntuale rispetto delle norme volte al contenimento delle spese, anche al fine di ottimizzare i costi e rendere più efficiente la gestione, verificandone l'effettiva applicazione;
- informare la gestione ad ancor più rigorosi criteri di economicità, in particolare per quanto attiene al contenimento dei costi delle strutture territoriali e di assicurare per le stesse il puntuale controllo di gestione/monitoraggio dell'avanzamento dei costi in corso d'anno;
- valutare la possibilità di ulteriori rimodulazioni delle funzioni attribuite alle strutture centrali e territoriali al fine di conseguire maggiori economie di gestione;
- monitorare costantemente i flussi di tesoreria della gestione del centro e dei conti correnti delle strutture territoriali;
- provvedere al completamento del processo di armonizzazione del sistema contabile secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, meglio indicate nelle premesse.

Roma, li - 4 LUG. 2016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Prof. Claudio DE VINCENTI



PAGINA BIANCA



BILANCIO DI ESERCIZIO 2015





Indice

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Nota integrativa

ALLEGATI

All. 1. Conto economico
predisposto in base al format
di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013

All. 2. Conto consuntivo in termini di cassa
predisposto in base al format
di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013

All. 3. Rendiconto finanziario

All. 4. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

All. 5. Relazione di Coni Servizi SpA
sui risultati economico-finanziari
e sui servizi resi al CONI



Organi del CONI

Presidente

G. Malagò

Consiglio Nazionale

Presidente G. Malagò

Presidenti Federazioni Sportive Nazionali

G. Abbagnale (FIC), R. Agabio (FGI),
S. Aracu (FIHP), P. Barelli (FIN),
L. Bianchi (FITRi), A. Binaghi (FIT),
A. Brasca (FPI), F. Buglione (FIDASC),
L. Buonfiglio (FICK), M. Casasco (FMSI),
F. Chimenti (FIG), C. Croce (FIV),
D. Falcone (FIJLKAM), S. Gios (FISG),
R. Di Rocco (FCI), R. Fraccari (FIBS),
A. Gavazzi (FIR), A. Giomi (FIDAL),
V. Iaconianni (FIM), G. Leoni (AeCI),
V. Magini (FIPM), C. Magri (FIPAV),
U.C. Matteoli (FIPSAS), S. Mignardi (FIH),
A. Miglietta (FIBa), E. Obrist (UIITS),
V. Orlandi (FISE), L. Pancalli (CIP),
G. Petrucci (FIP), F. Purromuto (FIGH),
G. Ravà (FICr), R. Rizzoli (FIB),
C. Roda (FISI), L. Rossi (FITAV),
G. Scarso (FIS), M. Scarzella (FITARCO),
F. Sciannimanico (FITeT), M. Serafica (FISW),
P. Sesti (FMI), A. Sticchi Damiani (ACI),
C. Tavecchio (FIGC), A. Urso (FIPE),
S. Zanella (FIGS), C. Zamblera (FIDS)

Componenti CIO

F. Carraro, M. Pescante,
O. Cinquanta, M. Di Centa (onorario)

Rappresentanti Strutture Territoriali CONI

G. Fara (Comitati Regionali Sud)
G. Abbate (Delegati Provinciali Sud)
R. Viola (Comitati Regionali Centro)
E. Giani (Delegati Provinciali Centro)
G. Bardelle (Comitati Regionali Nord)
F. Tommasini (Delegati Provinciali Nord)

Rappresentanti Atleti

A. Arisi (FITeT), M. Durante (FIG),
R. Leonardo (FIC), A. Marasi (FIPAV),
G. Pastore (FIS), A.K.Perera (FCri),
A. Rossi (FICK), M. Santangelo (FIT),
D. Tommasi (FIGC)

Rappresentanti Tecnici

O. Arancio (FIR), A. Campagna (FIN),
D. Isetti (FCI), G. Medugno (FIGB)

Rappresentanti Discipline Associate

A. Mancino, G. Pagnoncelli, S. Rossi

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

L. Fortuna, V. Manco, B. Molea,
L. Musacchia, U. Salines

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

M. Checcoli



Giunta Nazionale

Presidente

G. Malagò

Vice Presidenti

G. Scarso (FIS)
L. Buonfiglio (FICK)

Componenti Dirigenti

G. Abete
S. Anesi
P. Barelli (FIN)
F. Chimenti (FIG)
F. Pigozzi

Rappresentanti Atleti

F. May
A. Sensini

Rappresentante Tecnici

V. Turisini

Rappresentante Comitati Regionali

F. Sturani

Rappresentante Delegati Provinciali

G. Talento

Enti di Promozione Sportiva

M. Achini

Rappresentante CIP

L. Pancalli

Componenti CIO

F. Carraro
M. Pescante
O. Cinquanta
M. Di Centa (onorario)

Segretario Generale

R. Fabbricini
(Segretario Generale Vicario: C. Mornati)

Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

A. De Nigro

Componenti

E. Laghi
B. Mazzotta

PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2015. Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vengono in questa sede fornite alcune principali informazioni sulla gestione.

Nel rispetto del dettato statutario, il CONI adotta una contabilità ispirata a principi civilistici ed un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali.

1. SINTESI DEGLI ANDAMENTI DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2015 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 429.633**, derivante per €/000 422.749 dai contributi e ricavi dell'attività centrale e per €/000 6.884 dai ricavi propri dei Comitati Regionali.

I costi dell'attività centrale risultano pari ad €/000 413.700, comprensivi principalmente dei contributi assegnati agli enti finanziati per lo svolgimento dell'attività istituzionale (€/000 266.606) e del corrispettivo per il contratto di servizio con Coni Servizi (€/000 123.990); quelli relativi alle attività dei Comitati Regionali sono, invece, pari ad €/000 16.478. Il tutto, per un **costo complessivo della produzione pari ad €/000 430.178**.

Il **risultato operativo è negativo per €/000 545** (0,13% del valore della produzione). Considerando anche le risultanze della gestione finanziaria (positiva per €/000 13), della gestione straordinaria (positiva per €/000 2.506) e le imposte correnti del periodo (€/000 1.312), si determina un **risultato netto della gestione positivo per €/000 662**. Esso risulta articolato in un risultato economico positivo della gestione centrale (€/000 + 587) e risultato economico positivo dei Comitati Regionali (€/000 + 75).

Per via del suddetto risultato d'esercizio positivo, **il patrimonio netto dell'Ente registra un incremento da €/000 40.252** (valore al 31.12.2014) ad **€/000 40.914** (valore al 31.12.2015), ripartito in patrimonio risalente alla gestione centrale (€/000 28.923) ed alla gestione dei Comitati Regionali (€/000 11.991).

Facendo un confronto tra 2015 e 2014 per le voci economiche più importanti, emerge una **contrazione del valore della produzione per €/mil. 7,9** (come risultante netta di decrementi per €/mil. 8,6 ed incrementi per €/mil. 0,7), direttamente collegata ad un **decremento dei costi** dei corrispondenti programmi di attività sostenuti dalle risorse di cui sopra. Si fa riferimento, per rilevanza:

- al venir meno nel 2015 di un contributo straordinario (**€/mil. 2**) assegnato con vincolo di destinazione dallo Stato nel 2014 (per l'organizzazione dei mondiali pallavolo femminili), cui corrisponde tra i costi 2015 la riduzione di pari importo dei contributi assegnati alle Federazioni per tale finalità;

- al venir meno nel 2015 del contributo (**€mil. 4,7**) assegnato al CONI dalla Fondazione per la mutualità degli sport professionistici a squadre, cui corrisponde tra i costi 2015 la riduzione di pari importo degli stanziamenti assegnati per tali finalità, rispettivamente alle Federazioni (€mil. 1,3) ed ai Centri di Preparazione Olimpica di Coni Servizi (€mil. 3,4);
- alla riduzione dei ricavi/contributi raccolti direttamente dai Comitati Regionali CONI a livello locale (**€mil. 1,7**), cui corrisponde la riduzione di pari importo dei programmi di attività e spesa 2015 sostenuti dagli stessi Comitati.

La **contribuzione riconosciuta alle Federazioni Sportive Nazionali** è risultata, a parità di perimetro, escludendo cioè dal computo i contributi 2014 non ricorrenti indicati sopra (mondiali pallavolo e mutualità per totali €mil. 3,3), **sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente**.

Anche il corrispettivo del contratto di servizio con Coni Servizi, pari ad €/000 123.990 (inclusivo di IVA per €/000 21.883), è risultato sostanzialmente in linea con il 2014.

Per le altre voci di costo, il 2015 evidenzia un volume complessivo in linea con l'esercizio precedente, pur con una diversa allocazione per talune specifiche progettualità.

Rispetto al 2014, infatti, vi sono state le seguenti principali **riduzioni di costi per complessivi €mil. 9,2**:

- **€mil. 3,4** nei conti aggregati dei Comitati Regionali, nell'ambito delle attività di promozione dello sport/formative e del progetto "sport di classe"; aggiungendo a tale riduzione, quella derivante dai minori ricavi per €/mil. 1,7 di cui sopra, il decremento complessivo dei volumi di attività/spese dei Comitati Regionali è stato di €/mil. 5;
- **€mil. 2,8** per acquisto di beni e servizi da terzi/mercato (il maggior importo del 2014 era legato alla partecipazione della delegazione Italiana ai Giochi olimpici invernali di Sochi);
- **€mil. 2** per riduzione degli stanziamenti e versamenti allo Stato, che nel 2014 aveva previsto una ulteriore componente, conseguente all'applicazione di una norma del c.d. decreto "milleproghe 2014", non più dovuta per legge nel 2015;
- **€mil. 1** per riduzione della contribuzione agli Enti di Promozione Sportiva, principalmente ascrivibile alla necessità di effettuare gli ultimi approfondimenti sui progetti sportivi realizzati, ai fini dell'assegnazione dei contributi ai singoli Enti, che non ha consentito una allocazione in misura piena nel 2015.

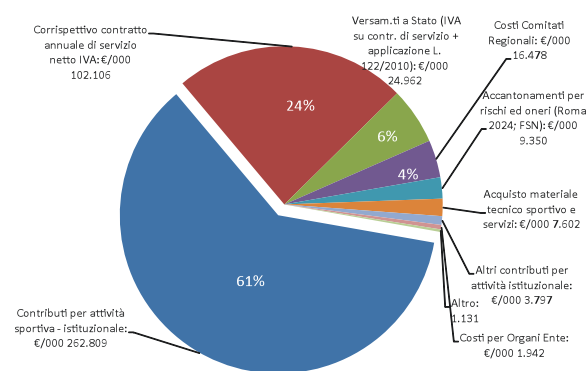
Contestualmente, sono stati registrati i seguenti **maggiori costi**:

- **€mil. 6,5** relativi ad accantonamenti per i rischi economici che potranno derivare dall'obiettivo di sviluppare e completare al meglio, nel rispetto delle indicazioni e tempistiche definite dal CIO, il progetto di natura straordinaria di candidatura della città di Roma ai giochi olimpici e paralimpici del 2024;
- **€mil. 2,8** per altre attività la cui attuazione è stata commissionata in corso d'anno a Coni Servizi, al di fuori del corrispettivo del contratto ordinario di servizio, quali quelle legate alla stessa candidatura Roma 2024, allo sviluppo dei progetti "Expo e i territori", "Coni ragazzi", avvio del "censimento impianti sportivi, ecc.

Complessivamente, le Federazioni Sportive percepiscono in termini di trasferimenti dal CONI (sia contributi cash, sia prestazioni antidoping erogate dalla scuola dello sport) €/mil. 240,2 e, "in natura", in termini di valore delle prestazioni rese da Coni Servizi nell'ambito del contratto annuale su richiesta del CONI ca. €/mil. 42,2 (escl. IVA), per un totale di ca. €/mil. 282,4, pari al 66 % del costo di produzione 2015 del CONI.

Viene, in sintesi, di seguito graficamente rappresentata la ripartizione del totale dei costi della produzione (€/000 430.178) da bilancio 2015 del CONI.

Grafico 1. Ripartizione dei costi della produzione del bilancio CONI



2. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

2.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2015

Le risorse assegnate dallo Stato al CONI per il 2015 risultano pari ad **€/000 410.618**, articolate come di seguito riportato.

Una prima componente è rappresentata dalla parte ordinaria, pari ad **€/000 403.000**, così come risultante dal bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015, interamente liquidata all'Ente nel corso dell'esercizio in tranches di pagamento trimestrali posticipate. Tale stanziamento risulta già al netto dei tagli si spesa apportati allo Stato "a monte" in applicazione dei diversi provvedimenti di contenimento della spesa pubblica (D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014; D.L. 4/2014, convertito dalla L. 50/2014; D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013; D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014). La voce è sostanzialmente in linea con il 2014 (contributo pari ad €/000 403.533).

La seconda componente è rappresentata dal PREU-Prelievo Erariale Unificato (assegnato ai sensi della L. 28.01.2009 n. 2, art. 30 bis comma 5), pari nel 2015 ad €/000 7.618 (corrisposto per la quota riconosciuta al CONI del maggior gettito erariale consuntivato dallo Stato per il periodo 2014-2008). La suddetta assegnazione risulta interamente erogata nel corso del 2015 e sostanzialmente in linea con il 2014 (contributo pari ad €/000 7.728).

Infine, non sono stati assegnati dallo Stato contributi integrativi vincolati a particolari finalità, mentre nel 2014 era stato riconosciuto un contributo di €/000 2.000 (ai sensi della legge 27.12.2013, n. 147), specificatamente destinato all'organizzazione dei campionati mondiali di pallavolo femminili del 2014.

Si riporta di seguito l'andamento dei contributi assegnati dallo Stato dal 2003 ad oggi.

Tabella 1. CONTRIBUTI DALLO STATO													
dati in €/mil	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003
Contributo ordinario	403,0	403,5	402,6	399,3	447,8	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	0	0
Quota PREU	7,6	7,7	16,7	7,6	3,2								
Totale	410,6	411,3	419,3	406,8	451,0	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	0	0
Altri contributi		2,0	10,0										
Totale	410,6	413,3	419,3	416,8	451,0	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	0	0
Concorsi pronostici												220,0	225,9
Risorse agg.ve dallo Stato												200,3	188,3
Totale	410,6	413,3	419,3	416,8	451,0	461,1	445,1	450,0	449,5	450,0	450,0	420,3	414,2
Delta su anno prec. (in valore)	(2,6)	(6,0)	2,4	(34,1)	(10,1)	16,0	(4,9)	0,5	(0,5)	-	29,7	6,1	
Delta su anno prec. (in %)	(0,6%)	(1,4%)	0,6%	(7,6%)	(2,2%)	3,6%	(1,1%)	0,1%	(0,1%)	-	7,1%	1,5%	
Delta su 2003	(1%)												

2.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

Il bilancio CONI 2015 riflette nei propri stanziamenti le norme, per quanto applicabili all'Ente, in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui le più rilevanti sono rappresentate dalla L. 89/2014, dalla L. 122/2010, dalla L. 133/2008. In applicazione della L. 89/2014, il contributo assegnato dallo Stato al CONI è stato ridotto "a monte" di €/000 2.449, in relazione ai risparmi da realizzare sulla spesa per consumi intermedi (acquisto di beni e servizi), che l'Ente ha quindi riflesso a valle su Coni Servizi, richiedendo la riduzione di pari importo del corrispettivo del contratto di servizio 2015. In applicazione della L. 122/2010 e della L. 133/2008, il CONI ha realizzato risparmi di spesa per complessivi €/000 3.079 (per spese per incarichi di studio e consulenza; per spese di rappresentanza; per spese per missioni; per spese per organi collegiali; per spese sostenute da Coni Servizi), accantonati e versati allo Stato nel corso del 2015 (€/000 102 il 20 marzo 2015, €/000 1.603 il 14 aprile 2015 ed €/000 1.374 il 19 ottobre 2015).

2.3. Trasmissione di dati/informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

Il bilancio 2015 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009; D.Lvo 91 del 31.05.2011; Decreto MEF del 27.03.2013; Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013), che hanno disciplinato l'iter e le tempistiche per l'elaborazione del Budget/consuntivo, oltre che il contenuto informativo dei documenti che lo costituiscono: schema di c/economico annuale; schema di c/economico pluriennale; conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi.

Non è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già evidenziate nella nota a suo tempo trasmessa dall'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del CONI alla CIVIT, così come riportato nella nota del CONI alla Pres. del Cons. Min. del 17.10.2014 n. 440.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenute dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2014 e del Budget 2015 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26.04.2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2014 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del D.L. 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della L. 196/2009;
- trasmissione annuale al MEF-Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Coni Servizi/CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";
- trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC-Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (L. 190/12 e D.Lgs. 33/13). In particolare, oltre alla predisposizione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale della trasparenza, ha implementato un sistema di "whistleblowing" per la gestione delle segnalazioni. Il CONI e Coni Servizi hanno predisposto il piano triennale integrato di Prevenzione della Corruzione e stanno predisponendo le relative procedure. Nell'ambito degli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza (art. 33 del D.Lgs. 33/2013 e art. 10 del DPCM del 22.09.2014), il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia a livello annuo un dato di 21 giorni data fattura.

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

3.1. Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali

(a cura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica)

Tra le attività svolte dall'Area Sport e Preparazione Olimpica ha costituito una priorità la programmazione e preparazione della Squadra Italiana per la partecipazione ai prossimi Giochi Olimpici di Rio 2016. A tal fine continui sono stati i contatti con il Comitato Organizzatore per la definizione di tutti gli aspetti legati ai servizi a disposizione della delegazione italiana a Rio e diversi sono stati i sopralluoghi effettuati nella stessa città di Rio per la definizione dei luoghi di allenamento e pernottamento degli atleti, staff tecnico, sanitario e di supporto, sia nella fase di allenamento del periodo preolimpico, che durante i Giochi stessi.

Gli appuntamenti sportivi 2015 di maggior rilievo sono stati:

- XII Edizione Winter EyoF di Vorarlberg & Liechtenstein, dal 25 al 30 gennaio 2015;
- I Edizione European Games di Baku, dal 12 al 28 giugno 2015;
- XIII Edizione EYOF di Tbilisi, dal 26 luglio al 1 agosto 2015;
- I edizione Mediterranean Beach Games di Pescara, dal 28 agosto al 6 settembre 2015.

Il CONI ha operato in stretta collaborazione con le FSN interessate, per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire un'adeguata assistenza correlata all'importanza degli eventi.

XII Edizione WEYOF di Vorarlberg & Liechtenstein

La XII edizione del Festival della Gioventù Olimpica Europea Invernale, svoltasi a Vorarlberg (AUT) e in Liechtenstein dal 25 al 30 gennaio, ha visto la partecipazione di 898 atleti in rappresentanza di 45 Comitati Olimpici Nazionali.

Gli sport inseriti nel programma tecnico della manifestazione sono stati otto, per un totale di trenta competizioni. L'Italia ha gareggiato in 7 sport, non essendo presente nel torneo dell'Hockey su Ghiaccio, mentre nel Salto ha preso parte solo ad una (gara individuale maschile) delle 4 competizioni previste. Il medagliere per Nazioni ha visto primeggiare la Russia con 6 ori, 6 argenti e 4 bronzi, al secondo posto la Germania con 6 ori, 4 argenti e 10 bronzi e al terzo posto l'Austria con 5 ori, 5 argenti e 3 bronzi. Complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 17.

La Delegazione Italiana è stata composta da 35 atleti, 19 tecnici, 1 giudice internazionale di Figure Skating, 2 medici e 1 fisioterapista IMSS e 5 officials in rappresentanza del CONI.

L'Italia si è classificata al 13° posto del medagliere, vincendo 1 medaglia d'argento.

I Edizione European Games di Baku

La I edizione dei Giochi Europei svoltasi a Baku dal 12 al 28 giugno, ha visto la partecipazione di 5.752 atleti in rappresentanza di 50 Comitati Olimpici Nazionali.

Gli sport inseriti nel programma tecnico della manifestazione sono stati venti e si è gareggiato in trenta discipline. L'Italia non è stata presente in due sport, Sambo ed Atletica Leggera.

In 14 discipline, le gare hanno avuto valore, a vario titolo, per la qualificazione ai Giochi Olimpici di Rio 2016. Queste sono state: Tiro con l'arco; Pallavolo; Beach volley; Pugilato; Ciclismo; Tiro a volo; Tiro a segno; Tennistavolo; Taekwondo; Triathlon; Lotta; Judo; Atletica; Nuoto.

Il medagliere per Nazioni è stato vinto dalla Russia con 79 ori, 40 argenti e 45 bronzi, al secondo posto l'Azerbaijan con 21 ori, 15 argenti e 20 bronzi e al terzo posto la Gran Bretagna con 18 ori, 10 argenti e 19 bronzi. Complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 42.

La Squadra Italiana è stata composta da 283 atleti, di cui 164 uomini e 119 donne e da 169 officials.

L'Italia si è classificata al 6° posto del medagliere vincendo 10 ori, 26 argenti e 11 bronzi.

XIII Edizione EYOF di Tbilisi

La XIII edizione del Festival Olimpico della Gioventù Europea (EYOF), svoltosi a Tbilisi dal 26 luglio al 1 agosto, ha visto la partecipazione di 2.334 atleti in rappresentanza di 50 Comitati Olimpici Nazionali.

Gli sport inseriti nel programma tecnico della manifestazione sono stati nove. L'Italia non è stata presente nella Pallamano. Il medagliere è stato vinto dalla Russia con 17 ori, 9 argenti e 11 bronzi, al secondo posto l'Italia con 12 ori, 2 argenti e 10 bronzi e al terzo posto la Francia con 9 ori, 5 argenti e 8 bronzi. Complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 36.

La Squadra Italiana era composta da 104 atleti, di cui 60 ragazzi e 44 ragazze, accompagnati da 36 officials.

I Edizione Mediterranean Beach Games

La I edizione dei Mediterranean Beach Games, svoltisi a Pescara dal 28 agosto al 6 settembre, ha visto la partecipazione di 777 atleti in rappresentanza di 24 Comitati Olimpici Nazionali.

Gli sport inseriti nel programma tecnico sono stati undici, per un totale di 58 gare disputate. Il medagliere per Nazioni è stato vinto dall'Italia con 33 ori, 23 argenti e 14 bronzi, al secondo posto la Francia con 13 ori, 5 argenti e 9 bronzi e al terzo posto la Grecia con 5 ori, 7 argenti e 9 bronzi. Complessivamente le nazioni che hanno vinto medaglie sono state 16.

La Squadra Italiana era composta da 104 atleti, di cui 60 uomini e 44 donne, accompagnati da 66 officials.

RIO 2016

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di preparazione per i Giochi Olimpici di Rio 2016, sono state implementate e potenziate le attività rientranti nel programma "Destinazione Rio", sono stati più volte coinvolti i vertici delle Federazioni e le Direzioni Tecniche nella pianificazione delle attività, al fine di creare le migliori condizioni per ottenere la qualificazione e gestire al meglio la partecipazione degli atleti alle Olimpiadi di Rio, ciò anche attraverso il supporto economico e logistico/impianistico a programmi ed interventi specifici. Sempre in vista della partecipazione ai Giochi, sono stati effettuati una serie di sopralluoghi nelle città di Rio e San

Paolo per individuare una sede di allenamento della Squadra Olimpica Italiana da utilizzare a partire da tre settimane prima dell'inizio dei Giochi per la fase di acclimatamento, allenamento e durante tutto il periodo delle Olimpiadi. Particolarmente importante è stato, inoltre, il sopralluogo effettuato nel mese di ottobre u.s. con tutti i Direttori Tecnici delle discipline sportive coinvolte nella preparazione dei Giochi: in tale occasione, per ciascuno sport, è stato organizzato un tour guidato dei siti gara/allenamento ed un incontro con i Responsabili Sport del Comitato Organizzatore per ciascuna disciplina, al fine di poter acquisire tutte le informazioni necessarie ed evidenziare eventualmente ogni problematica e/o criticità si fosse riscontrata durante la visita.

Attività formativa

La Preparazione Olimpica ha operato nel corso dell'anno in sinergia con la Commissione Tecnica di esperti individuati dal CONI al fine di dare supporto alle Federazioni Sportive, sia per quanto riguarda gli sport individuali, che per quelli di squadra.

È proseguita l'attività di formazione dei quadri tecnici con corsi specifici e gruppi di lavoro, per favorire lo scambio delle conoscenze nelle diverse discipline; sono stati inoltre effettuati workshop di approfondimento delle tematiche affrontate, con la collaborazione di esperti Italiani e stranieri, nonché di Tecnici Nazionali delle Federazioni Sportive, i quali hanno presentato i propri studi e trasferito le proprie esperienze.

Particolarmente importante è stata l'organizzazione presso il CPO G. Onesti della Conferenza IFAC dal 31 Ottobre al 02 Novembre, che ha visto la partecipazione di 10 tecnici di livello europeo e mondiale e di circa 80 tecnici appartenenti a 30 FSN.

In previsione dei prossimi Giochi Olimpici di Rio De Janeiro, è stato organizzato presso il CPO G. Onesti un corso di formazione riservato ai Team Manager delle FSN olimpiche, nel quale si è discusso del ruolo e delle competenze che devono avere coloro che gestiscono atleti/squadre di alto livello in occasione delle più importanti competizioni sportive a livello mondiale. Il corso è stato organizzato in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, coinvolta nella didattica, ed ha trattato tutti gli aspetti che caratterizzano il lavoro di un Team Manager prima, durante e dopo le gare. Particolare importanza è stata riservata alla presentazione degli aggiornamenti del modello GIPSO, software sul quale si basa lo scambio di informazioni tecnico-economiche relative all'utilizzo dei contributi destinati dal CONI alle attività di PO e Alto Livello delle FSN, che grazie all'espansione delle sue funzionalità è diventato uno strumento di gestione sportiva completo, in grado di integrare elementi di natura tecnico-sportiva con altri di natura amministrativo-contabile.

Supporto agli atleti

È stata istituita una nuova categoria, le Promesse Olimpiche, rivolta a quegli atleti che, pur non avendo ancora ottenuto i risultati previsti per accedere al Club Olimpico, sono considerati dalla PO e dalle FSN di particolare interesse per il futuro, come ad esempio: Seniores in fase di recupero, Atleti Juniores/U23 con risultati agonistici di particolare rilievo, TEAM con concrete possibilità di qualificazione olimpica.

Ad ogni FSN, per ciascuna annualità, verrà riconosciuto fino ad un max di atleti e/o 1 Team da

inserire tra le "Promesse Olimpiche", cui verrà corrisposto: € 10.000 ad atleta all'anno, € 50.000 per entità tecnica all'anno.

È stato disposto il Club Olimpico di Rio 2016, laddove è stato stilato l'elenco considerando i criteri stabiliti dalla Giunta Nazionale nel corso del 2015 ed i risultati sportivi conseguiti dagli atleti nel corso dell'anno agonistico 2015 ed ai Giochi di Londra 2012. Viene riconosciuto annualmente ad ogni atleta inserito nei due elenchi, secondo la classificazione nelle 3 categorie di appartenenza (oro, medagliati ed élite), rispettivamente l'importo di € 30.000 alla prima, € 20.000 alla seconda ed € 16.000 alla terza.

Rapporti con i gruppi sportivi militari e civili

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi Sportivi Civili e Militari. In particolare, per quanto riguarda i Protocolli d'Intesa e le Convenzioni con i Gruppi Sportivi Militari e Civili, l'Area Sport e Preparazione Olimpica, sulla base dei nuovi accordi siglati nel 2014, ha allocato ai diversi Gruppi Sportivi le risorse per lo sviluppo delle attività sportive, con una ripartizione basata su criteri oggettivi condivisi con tutti i Gruppi Sportivi Militari e Civili ed approvati dalla Giunta Nazionale CONI e risorse per lo sviluppo delle infrastrutture sportive militari in considerazione della strategicità dei Progetti presentati. Nel corso del 2015 si è provveduto alla stipula di un accordo quadro e al rinnovo del Protocollo di Intesa con il Ministero della Difesa e, contestualmente, al rinnovo della Convenzione per l'impiantistica con lo Stato Maggiore della Difesa.

Commissione Nazionale atleti

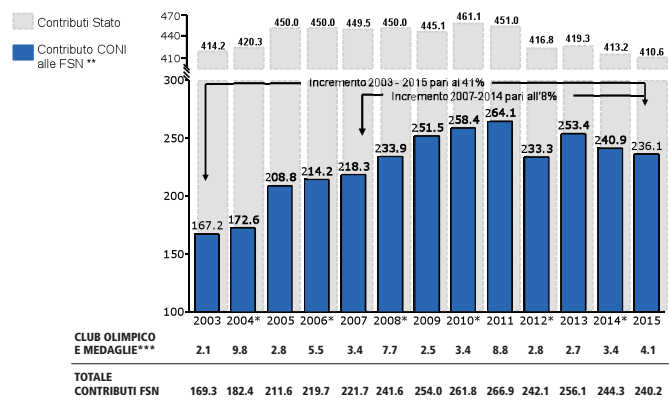
L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

3.2. Dati economici delle Federazioni Sportive Nazionali

(a cura dell'Ufficio Servizi Amministrativi per CONI Ente)

Nel corso dell'esercizio sono stati complessivamente riconosciuti alle Federazioni contributi pari ad €000 236.139 (al netto dei contributi per il club olimpico, promesse olimpiche e altri contributi a favore degli atleti, per complessivi €000 4.104), inclusivi dei trasferimenti diretti e di altre prestazioni a beneficio delle FSN (controlli antidoping e corsi erogati dalla Scuola dello Sport), i cui costi sono stati sostenuti direttamente dall'Ente. Si riporta di seguito un grafico che evidenzia l'andamento dei trasferimenti cash (€/mil.) del CONI alle FSN nel 2003-15, confrontati con il valore delle risorse trasferite dallo Stato all'Ente nello stesso periodo:

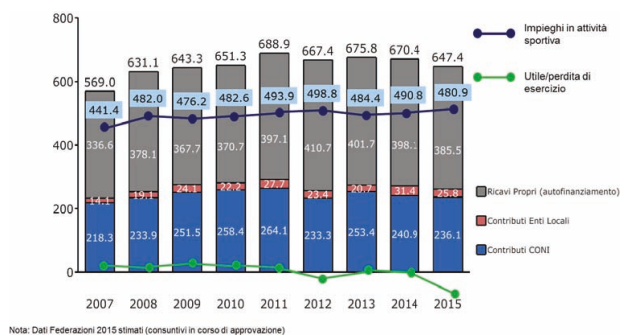
Gráfico 2. Andamento contributi dello Stato al CONI e del CONI alle FSN



* Anno Olimpico
 ** Il dato dei contributi CONI nel grafico contiene i trasferimenti diretti alle Federazioni e le altre prestazioni a beneficio delle FSN sostenute dall'Ente (per i controlli antidoping e i corsi erogati dalla Scuola dello Sport).
 *** a partire dal 2015 vengono inclusi in tale voce i contributi erogati in favore delle "Promesse Olimpiche" e "Altri contributi a beneficio atleti"

Il gráfico che segue rappresenta, invece, il conto economico aggregato di tutte le FSN con l'indicazione della composizione del valore della produzione e dell'entità delle risorse impiegate per l'attività sportiva:

Gráfico 3. Conto Economico aggregato delle FSN



Nota: Dati Federazioni 2015 stimati (consuntivi in corso di approvazione)

Le risorse complessivamente a disposizione delle FSN sono aumentate negli ultimi 8 anni di ca. 77 € mln (+13%), attraverso una crescita dei ricavi propri (autofinanziamento) del 17% (+61 € mln) e dei contributi CONI del 7% (+16 € mln). In particolare, i ricavi derivanti da contributi CONI rappresentano ca. il 36% del valore della produzione totale, in linea con gli esercizi precedenti. I ricavi derivanti da autofinanziamento, acquisiti per la maggior parte dalle FSN con un volume d'affari maggiore, rappresentano il 60% del totale valore della produzione e provengono prevalentemente da tesseramento, sponsor e diritti tv, mentre il valore dei ricavi derivanti da contributi degli Enti Locali/Pubblici è sostanzialmente immateriale (4%). Analizzando il conto economico delle singole FSN, con riferimento alla composizione del valore della produzione, emerge che l'incidenza dei contributi CONI per n. 10 FSN è inferiore al 30%; per n. 19 FSN è compresa tra il 30% ed il 70% e per n. 16 FSN è maggiore del 70%. Si riporta a pag. 16 il dettaglio, per singola FSN, dell'incidenza delle diverse voci di ricavo sul totale valore della produzione.

Per quanto riguarda la composizione del costo della produzione, le FSN impiegano ca. il 75% delle risorse disponibili per lo svolgimento dell'attività sportiva (preparazione olimpica/alto livello, organizzazione campionati, attività di base/promozione), mentre il resto è impiegato per il mantenimento della struttura centrale e periferica (costi di funzionamento, la cui componente principale è costituita dai costi per il personale). Le FSN con volumi maggiori di costi e ricavi presentano una distribuzione percentuale dei costi fra attività sportiva e funzionamento in media pari rispettivamente al 70% vs. 30%, mentre le FSN con volumi minori presentano una diversa distribuzione percentuale fra le due componenti, in media pari, rispettivamente, al 65% vs. 35%.

Si riporta a pag. 17 un dettaglio per singola FSN della suddivisione del totale costi della produzione tra attività sportiva e funzionamento.

Nel corso del 2014 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato l'introduzione della certificazione dei bilanci delle Federazioni e delle loro società partecipate da parte di una società di revisione (obiettivo a quel momento già raggiunto dalle sole Federazione Tennis, Medico Sportiva e Sport Equestri), a partire dal bilancio al 31.12.16, prevedendo un progressivo allineamento a tale target nell'arco dei due esercizi precedenti. Nel corso del 2015 tutte le Federazioni hanno conferito un incarico ad una società di revisione, avviando, come richiesto dal CONI, le attività di verifica sui bilanci 2014 e 2015, ad oggi in fase di completamento.

Tabella 2. FSN - Incidenza voci di entrata su totale valore della produzione

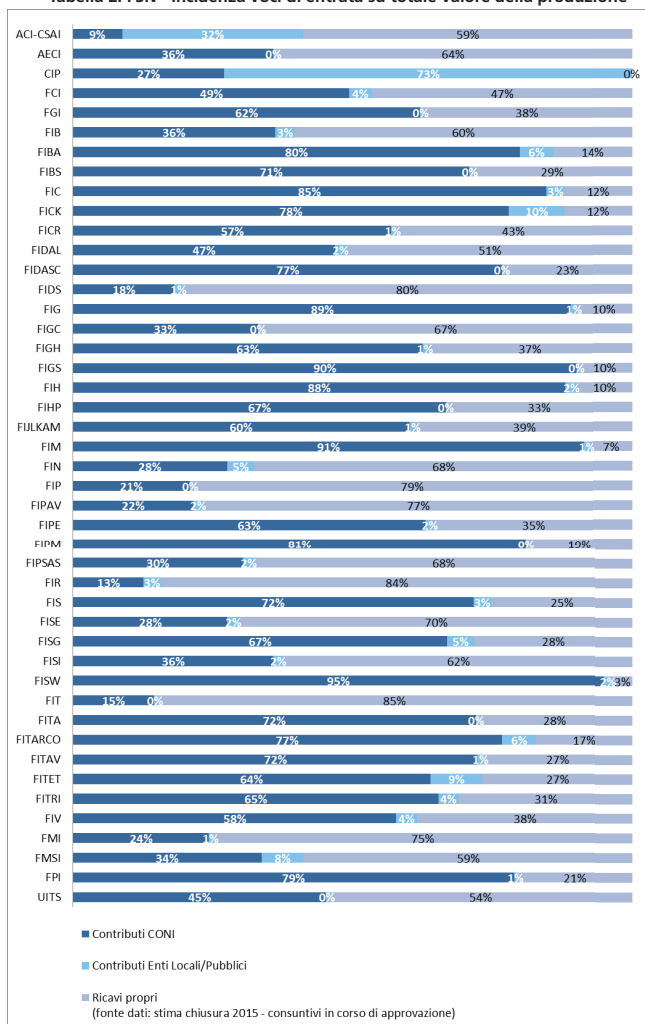


Tabella 3. FSN - articolazione costi produzione fra attività sportiva e funzionamento

